



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 97

CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI, SENZA ASSEGNAZIONE DEL CAPO, NEL SETTORE N. 1 - TIRANO SUD DEL C.A. DI TIRANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'attività venatoria in Provincia di Sondrio, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26 del 26 giugno 2025;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-23 giugno 2025: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo nel settore n.1 - TIRANO SUD e calendario della caccia agli ungulati;

-27 giugno 2025: calendario dei periodi di caccia agli ungulati;

-31 luglio 2025: proposta di piano di prelievo del Camoscio nel settore n.1 - TIRANO SUD;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1- TIRANO SUD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n. 21713 del 27 giugno 2025 e n°26567 del 5 agosto 2025, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano per il settore Sud, rispettivamente per capriolo e cervo (nota n. 21713) e per camoscio (nota n°26567), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n. 46861/2025 del 12/08/2025 per capriolo e cervo e n°49287 del 2 settembre 2025 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.1 – TIRANO SUD, riportano quanto segue:

-Capriolo: in relazione alla densità della specie, che risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha, si ritiene opportuna la sospensione del prelievo in tutto il settore;

-Cervo: si ritengono accettabili le entità dei piani proposti, raccomandando però, per la sponda retica, di applicare una struttura del piano più coerente con le Linee guida ISPRA;

-Camoscio: in relazione alla densità della specie, che risulta inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha, si ritiene opportuna la sospensione del prelievo;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-Capriolo: in relazione all'esito dei censimenti si ritiene corretto il piano proposto per la sponda orobica, che prevede un tasso di prelievo sul censito inferiore allo scorso anno mentre per la sponda retica il piano è stato ulteriormente ridotto rispetto a quanto proposto dal CdG e anche in questo caso prevede un tasso di prelievo inferiore allo scorso anno;

-Cervo: si ritiene di accogliere, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra per la sponda retica;

-Camoscio: si ritiene corretto il piano proposto, che è stato già ulteriormente ridotto rispetto a quanto proposto dal CdG;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 1 settembre 2025 e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 6 settembre 2025;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 1 – TIRANO SUD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO sponda orobica	1	1	1	1	1	5
CAPRIOLO sponda retica	2	1	2*	1	2	8
* maschi adulti assegnati nominativamente						

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO sponda orobica	17	8	7	6	8	11	57
CERVO sponda retica	21	10	9	7	11	15	73

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femm. sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda orobica	1	0	1	0	1	1	4

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 6 settembre al 20 settembre 2025, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 18 ottobre al 6 dicembre 2025, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 27 novembre e 4 dicembre 2025;
- la caccia al maschio di Capriolo è consentita fino al 15 novembre 2025;
- il prelievo del maschio subadulto ed adulto di Cervo chiude al raggiungimento del 50% della somma dei capi di entrambe le classi entro il 20 settembre e successivamente riapre il 18 ottobre

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.

2. di disporre:

-di disporre, per il Cervo maschio e femmina adulti, la chiusura del prelievo al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di abbattimento dei singoli versanti, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione, con indicazione degli assegnatari;

-di prevedere l'assegnazione nominale dei maschi adulti di capriolo nella sponda retica, dando comunicazione degli assegnatari alla Provincia;

3. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
- Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
- le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
- la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
- l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza;

4. di disporre, fatto salvo quanto sopra riportato, la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100% del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 05/09/2025

IL DIRIGENTE
CRISTINI GIANLUCA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005